



hbosc

Il Sistema di Sorveglianza HBSC Health Behaviour in School-aged Children Risultati della rilevazione 2018

REGIONE TOSCANA



Regione Toscana



SALUTE E BENESSERE

La salute, sia fisica che mentale, rappresenta una risorsa per tutta la vita, un capitale che permette agli individui di raggiungere i propri obiettivi ed il proprio benessere. In questo contesto, lo studio HBSC indaga variabili molto importanti in un momento centrale dello sviluppo dell'individuo, utilizzando, tra gli altri, l'auto-percezione dei ragazzi del proprio stato di salute e del proprio benessere psicofisico, più che la frequenza di malattia.

Benessere percepito: percezione del benessere misurato su scala da 0 (la peggior vita possibile) a 10 (la miglior vita possibile). In figura si riporta la % di coloro che hanno dato un punteggio ≥ 6

Ai ragazzi è stato chiesto di dichiarare in quale posizione, su di una scala tra 0 e 10, porrebbero il loro grado di soddisfazione per la vita. Oltre l'80% dei ragazzi dichiara livelli medio-alti di soddisfazione (punteggio 6 o più) con un andamento crescente con l'aumentare dell'età in entrambi i generi, e con livelli più elevati nelle ragazze nelle fasce di età 13 e 15 anni.



Salute percepita: «diresti che la tua salute è buona o eccellente» (%)

Lo studio HBSC, rivolgendo l'attenzione ad una popolazione con livelli molto bassi di mortalità e morbosità, utilizza la percezione del proprio stato di salute quale indicatore dello stato di salute generale. Come si vede in figura, oltre il 90% dei ragazzi italiani si considerano in buona, o addirittura eccellente salute, senza sostanziali differenze di genere.

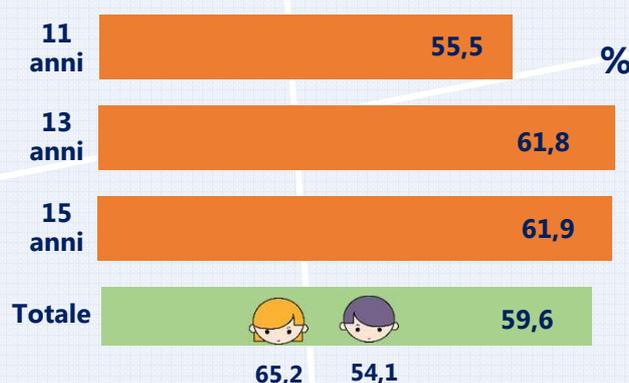


Utilizzo di farmaci

E' stato chiesto ai ragazzi il ricorso, nell'ultimo mese, a farmaci per almeno uno dei disturbi rilevati (mal di testa, mal di stomaco, difficoltà ad addormentarsi, nervosismo, altro).

Quasi il 60% dei ragazzi dichiara di aver fatto uso di farmaci almeno una volta, con un maggior ricorso al loro utilizzo da parte delle ragazze (65,2% vs il 54,1% dei ragazzi), e con una percentuale che tende a crescere con l'età, passando dal 55,5% degli undicenni al 61,9% dei quindicenni.

Percentuale di coloro che dichiarano di aver preso farmaci per almeno un sintomo nell'ultimo mese

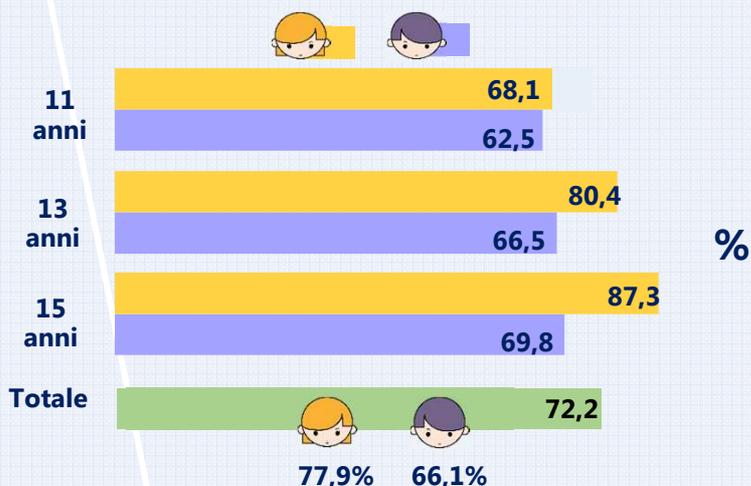


Sintomi riportati: almeno due sintomi perlomeno una volta a settimana (%)

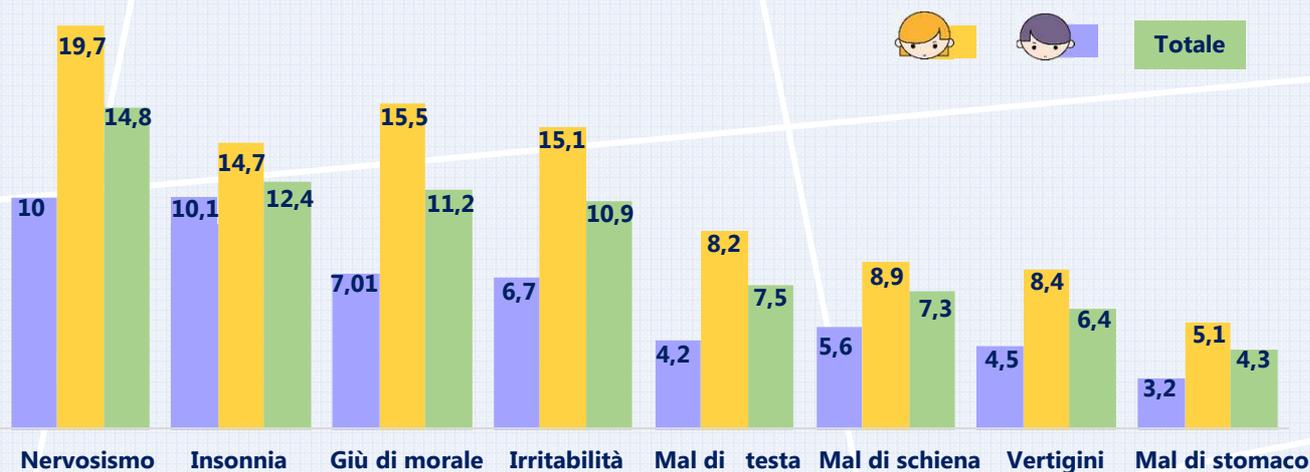
Ai ragazzi è stata chiesta la frequenza con cui soffrono di uno dei seguenti sintomi: mal di testa, mal di stomaco, mal di schiena, difficoltà ad addormentarsi, giramenti di testa, sentirsi giù di morale, sentirsi irritabili o di cattivo umore, sentirsi nervoso.

Circa il 70% degli intervistati dichiara di soffrire di almeno due dei sintomi sopra riportati perlomeno una volta alla settimana. Sia complessivamente che nelle singole fasce di età considerate, sono sempre più le ragazze dei ragazzi a dichiarare la presenza di sintomi, mentre in entrambi i generi si rileva un andamento crescente con l'età.

Il sintomo giornaliero più frequente dichiarato da entrambi i generi risulta essere il sentirsi nervoso.



Frequenza giornaliera dei sintomi indagati, per genere (%)



Complessivamente il sintomo giornaliero più frequente segnalato dai ragazzi è il sentirsi nervoso (14,8%), a seguire l'insonnia (12,4%) e il sentirsi giù di morale (11,2%) e irritabile (10,9%).

In generale sono sempre le ragazze, rispetto ai ragazzi, a dichiarare la presenza di sintomi.

Per saperne di più

WWW.

creps-siena.eu

hbcs.unito.it/it/

epicentro.iss.it/okkioallasalute/hbcs-gyts/hbcs-gyts

hbcs.org

Progetto promosso e finanziato
dal Ministero della Salute /CCM